

Roma, 31 gennaio 2017

Circolare n. 1162/17

- ❖ Alle Sale della Comunità
 - ❖ Alle ACEC-SdC territoriali
 - ❖ Ai SAS
 - ❖ Ai Circoli di cultura cinematografica
 - ❖ Ai Consigli Direttivi ACEC e ANCCI
- LORO SEDI

Oggetto: ALLE RADICI DELLA VITA – L'ecologia integrale dell'Enciclica "Laudato Si" attraverso il cinema e il teatro (titolo provvisorio)

Siamo lieti di presentare l'iniziativa promossa dall'ACEC, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni Sociali e la Fondazione Comunicazione e Cultura della CEI, dal titolo (provvisorio) **ALLE RADICI DELLA VITA – L'ecologia integrale dell'Enciclica "Laudato Si" attraverso il cinema e il teatro**. L'iniziativa culturale, giunta alla sua 13^a edizione, prende spunto dall'Enciclica di Papa Francesco e tratta il tema dell'ambiente.

"L'ecologia integrale come paradigma concettuale.

Da un punto di vista concettuale, papa Francesco assume il termine "ecologia" non nel significato generico e spesso superficiale di una qualche preoccupazione "verde", ma in quello ben più profondo di approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto. Il riferimento è all'immagine di ecosistema.

L'ecologia integrale diventa così il paradigma capace di tenere insieme fenomeni e problemi ambientali (riscaldamento globale, inquinamento, esaurimento delle risorse, deforestazione, ecc.) con questioni che normalmente non sono associate all'agenda ecologica in senso stretto, come la vivibilità e la bellezza degli spazi urbani o il sovraffollamento dei trasporti pubblici. Ancora di più, l'attenzione ai legami e alle relazioni consente di utilizzare l'ecologia integrale anche per leggere il rapporto con il proprio corpo (n. 155), o le dinamiche sociali e istituzionali a tutti i livelli: «Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana» (n. 142). Si può quindi parlare di una dimensione sociale dell'ecologia, o meglio di una vera e propria «ecologia sociale [che] è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione» (ivi).

La potenza del paradigma dell'ecologia integrale appare pienamente nella sua capacità di analisi, e quindi di rintracciare una radice comune a fenomeni che, presi separatamente, non possono essere davvero compresi: «Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura» (n. 139). In altre parole, «non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (n. 49)". (G.Costa, P. Foglizzo – L'ECOLOGIA INTEGRALE, Aggiornamenti Sociali – Agosto- Settembre 2015)

L'iniziativa, che sarà realizzata all'interno di **50** Sale della Comunità e **10** Circoli del cinema, prevede la proiezione di un ciclo di film (almeno 2) e/o uno spettacolo teatrale/musicale più lo svolgimento di una tavola rotonda sul tema della manifestazione.

L'iniziativa, secondo una Convenzione che sarà firmata tra la sala scelta e l'ACEC, prevede la seguente articolazione:

- **Svolgimento della manifestazione dal 1° marzo al 30 novembre 2017**
- **un ciclo di film (almeno 2)** scelti in un elenco predisposto dall'ACEC **e/o un'attività teatrale/musicale**
- **tavola rotonda sul tema in oggetto**

Si precisa che la manifestazione può essere inserita nell'ambito dell'attività tradizionale della sala oppure realizzata in maniera autonoma, come ciclo a sé stante: l'unico obbligo è quello di darne risalto utilizzando, nei materiali pubblicitari, la grafica unica che sarà realizzata e trasmessa dall'ACEC. L'iniziativa sarà supportata da una campagna promozionale nazionale a carico dell'ACEC.

Utile supporto all'iniziativa potrà essere lo **Speciale** della rivista **Aggiornamenti Sociali** (agosto-settembre 2015) che è scaricabile da internet (<http://www.aggiornamentisociali.it/laudato-si-speciale-enciclica/?IDLYT=8975>).

È prevista, inoltre, una collaborazione con **CinemAmbiente** di Torino che ha un ricco catalogo di documentari sull'argomento.

Per la realizzazione del progetto sarà concesso un contributo per sala sino ad un massimo di 900,00 euro (500,00 euro per i Circoli). L'erogazione del contributo sarà pari alle spese realmente sostenute e documentate. Per la concessione del contributo saranno ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) le spese di noleggio e di trasporto dei film;
- b) le spese di allestimento spettacolo teatrale e/o musicale;
- c) le spese tipografiche e di editoria elettronica;
- d) i rimborsi per collaborazioni, relatori, critici e dipendenti.

La sala, una volta effettuata la manifestazione, s'impegnerà a far pervenire all'ACEC:

- eventuale rassegna stampa locale (in duplice copia);
- copia delle schede e dei manifesti stampati in loco complete dei loghi indicati dall'ACEC (in duplice copia);
- breve relazione della manifestazione locale;
- regolari fatture, ritenute d'acconto e giustificativi di rendiconto delle spese sostenute.

In questa prima fase chiediamo di indicarci entro il 20 febbraio 2017 l'interesse a partecipare all'iniziativa. Le sale saranno scelte in base ai seguenti criteri:

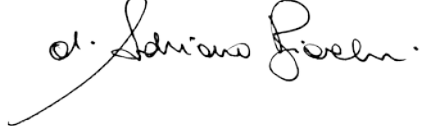
1. dislocazione territoriale (*l'iniziativa vuole avere una presenza su tutto il territorio nazionale*)
2. la scelta sarà concordata con le Delegazioni territoriali ACEC/SAS le quali, se vorranno, potranno organizzare l'iniziativa direttamente con le sale del proprio territorio determinandone anche il contributo economico
3. affidabilità della sala
4. rotazione delle sale
5. regolarità nel versamento delle quote associative
6. data di arrivo della scheda di adesione

La scheda di adesione allegata alla presente può essere inviata preferibilmente per e-mail (acec@acec.it) o per fax (06.4402280), altrimenti per posta veloce (ACEC – Via Nomentana, 251 – 00161 Roma), vale la data di arrivo della lettera.

Confidando in un pronto riscontro, inviamo i saluti più cordiali.

IL PRESIDENTE

Don Adriano Bianchi



IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Giraldo

